

UNITI PER I LAVORATORI

Nella giornata di ieri, l'azienda ha incontrato le RSU territoriali e le Segreterie delle OO.SS. pugliesi, per discutere sui seguenti temi:

- **Formazione Finanziata Regione Puglia;**
- **Calendarizzazione impegni relazionali.**

In riferimento al primo punto all'odg, l'azienda ha riferito la propria manifestazione di interesse per un **bando indetto dalla Regione Puglia finalizzato al finanziamento** -coi contributi del Fondo Sociale Europeo- **di piani formativi aziendali.**

Il bando, pubblicato con l'*Avviso Pubblico n. 4/2016* e denominato *POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015*, **prevede che, per ottenere tali finanziamenti pubblici, le aziende interessate abbiano sottoscritto con le RSU territoriali appositi accordi** che ratifichino un dettagliato progetto formativo ove siano individuate le ore di formazione complessivamente previste, il numero e le caratteristiche specifiche dei lavoratori destinatari, i settori di riferimento, le finalità formative, ecc.

L'azienda ha pertanto informato le rappresentanze sindacali dell'intenzione di attuare in Puglia un piano formativo che coinvolgerà circa **205 lavoratori**, per un totale di **12.000 ore**, rivolto prevalentemente ai colleghi "**over 50**" e **personale femminile**, per lo più appartenenti ai settori **ASA Home, ASA Custom, DAC, Control Room e Tecnici on-field**, e successivamente ha dato una veloce lettura del **verbale di accordo** approntato per l'occasione, su cui ha poi chiesto la firma.

Le scriventi RSU e OO.SS., pur condividendo l'esigenza di una adeguata formazione sul lavoro che supporti l'evoluzione tecnologica e sebbene l'opportunità offerta dal finanziamento pubblico, **hanno comunque ritenuto di non sottoscrivere tale verbale per i seguenti motivi:**

- il riferimento al bando è stato reso noto solamente nel corso dell'incontro e non è stata possibile alcuna verifica preventiva dei suoi contenuti;
- la formazione "finanziata" interesserà anche i lavoratori oggetto di spostamenti operati dall'azienda in modo coatto e la firma di un eventuale accordo in tal senso sarebbe apparsa un inopportuno avallo alle contestate decisioni unilaterali aziendali, peraltro già oggetto di vertenze avviate dalle scriventi;
- nel verbale non è stata accolta "nero su bianco" la proposta sindacale di collocare i momenti di formazione nelle giornate di solidarietà (così come previsto dalla normativa per

questo ammortizzatore sociale), al fine di restituire (col finanziamento regionale) ai lavoratori le quote di retribuzione perse con la solidarietà.

Infine, **in un contesto come quello attuale in cui l'azienda:**

- abolisce arbitrariamente un accordo aziendale e lo sostituisce con un suo regolamento unilaterale, modificando a suo favore istituti economici e normativi,
- impone la pianificazione e fruizione totale di permessi e ferie e loro collocazione secondo sua discrezionale calendarizzazione,
- introduce autonomamente forme di controllo individuale,
- fiocca contestazioni a iosa con motivazioni fantasiose e strumentali,
- omette sistematicamente il pagamento di quote di prestazioni in foglio paga ai lavoratori,
- sposta coattamente lavoratori da un reparto all'altro, cagionando spesso demansionamenti,
- impone ritmi frenetici che penalizzano la qualità di vita sul lavoro,
- non interviene a fronte delle numerose segnalazioni che da mesi, in tutta Italia, denunciano la mancata spendibilità dei buoni pasto,
- ottiene contratti di solidarietà con la minaccia della CIGS, vantando esuberi inesistenti,

non c'è sembrato ragionevole dare all'azienda una disponibilità non ricambiata.

In riferimento al secondo punto all'odg, sono stati programmati i prossimi appuntamenti per affrontare i seguenti argomenti:

- **3 luglio:** Problematiche presso il **DAC** (spostamenti e demansionamenti) e **tecnici on-field** (ammanchi in busta paga e varie);
- **17 luglio:** Problematiche presso **IT** (utilizzo consulenze esterne, gestione fruizioni imposte per ferie e permessi);
- **24 luglio:** Problematiche presso **TPC** (venditori), **CNA** e **H24** (remotizzazione, verifica matrice turni).

A margine dell'incontro, le scriventi hanno reiterato un sollecito affinché l'azienda adottasse iniziative urgenti per far fronte alla **mancata spendibilità dei buoni pasto** denunciata ormai ovunque su tutto il territorio nazionale. Per l'ennesima volta, a tale richiesta **l'azienda non ha fornito indicazioni precise** ma si è limitata a dire che essa sta "monitorando la situazione".

Bari, 28/06/2018

Le RSU regione PUGLIA

A. Colucci

G. Peragine

M. Mongelli

F. Ferrante

e rispettive Segreterie Regionali.